

Dott. Ing. Pierluigi Ulaneo

p.ulaneo@tiscali.it
mobile: 391 4962814

INFORMATIVA AL PERSONALE ED AGLI STUDENTI

Con riferimento alla recente impennata del numero di contagi causati dal virus SARS-CoV-2, nonché all'introduzione di nuove previsioni normative finalizzate a contenere l'epidemia di COVID-19, si ritiene utile ricordare a personale e studenti quanto di seguito riportato.

1. Obbligo di Certificazione Verde (CV) o Green Pass (GP)

In Italia la Certificazione viene emessa esclusivamente attraverso la Piattaforma nazionale del Ministero della Salute in formato sia digitale sia cartaceo.

La Certificazione verde COVID-19 viene generata in **automatico** e messa a disposizione **gratuitamente** di chi:

- a) ha fatto la **vaccinazione**; ad ogni dose di vaccino viene rilasciata una nuova certificazione:
 - prima dose
 - seconda dose (o completamento ciclo vaccinale primario)
 - richiamo (booster);
- b) è **risultato negativo a un test** molecolare nelle ultime 72 ore o antigenico rapido nelle 48 ore precedenti; sono al momento esclusi autotest rapidi, test antigenici rapidi su saliva e test sierologici;
- c) è **guarito da COVID-19** da non più di sei mesi.

Le certificazioni rilasciate a seguito degli eventi sub a) e c) sono comunemente denominate "**Green Pass rafforzato**", mentre la certificazione rilasciata a seguito di test negativo "**Green Pass semplice**".

Per tutti i tipi di green pass restano valide le esenzioni per i minori di 12 anni e per coloro che hanno un'idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021.

Tutto il personale delle Amministrazioni pubbliche per accedere ai luoghi di lavoro è tenuto a essere in possesso, ed esibire su richiesta, della Certificazione verde Covid-19. In particolare, l'utilizzo della **Certificazione verde Covid-19** è necessaria per il personale, gli studenti e chiunque acceda alle strutture delle istituzioni universitarie e dell'alta formazione artistica musicale e coreutica e alle altre istituzioni di alta formazione collegate alle università.

Dal 15 febbraio 2022 e fino al 15 giugno 2022 (salvo ulteriori proroghe), a tutti i lavoratori del settore pubblico e privato che abbiano compiuto **50 anni di età**, è richiesto di possedere (ed esibire su richiesta) **il green pass rafforzato** (certificato per vaccinazione o guarigione).

A chi non avesse ancor ricevuto la prima dose di vaccino si ricorda che la Certificazione (green pass rafforzato) sarà generata entro 48 ore dalla somministrazione, **ma avrà validità a partire dal 15° giorno dalla prima dose e fino alla dose successiva**. Per quanto precede, pertanto, per essere in possesso di Certificazione valida il 15 febbraio, la prima infusione dovrà essere somministrata entro il 31 gennaio.

Per le dosi successive alla prima e vaccinazione a seguito di guarigione, la Certificazione sarà generata entro 48 ore e, dal 15 dicembre 2021, sarà valida per 9 mesi dalla data di vaccinazione.

Attenzione: dal 1° febbraio 2022 la durata del green pass vaccinale e del green pass da guarigione post vaccinazione sarà ulteriormente **ridotta da 9 a 6 mesi**.

(N.B. – E' IN CORSO DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL GOVERNO UNA ESTENSIONE DELLA DURATA DEL GREEN PASS RAFFORZATO)

2. Norme comportamentali per l'accesso in sede

Si ricorda che, per le attività svolte in Accademia, le situazioni che possono configurare un "contatto stretto" (o ad alto rischio) **e pertanto sono da evitare**, sono le seguenti:

- avere avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- avere avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- avere avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso accertato di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti, con o (peggio ancora) senza protezioni idonee;
- essersi trovati in un ambiente chiuso (stanza d'ufficio, sala riunioni) con un caso accertato di COVID-19 senza protezioni idonee;

Ulteriori situazioni che configurano un contatto stretto sono:

- vivere nella stessa casa di un caso Covid-19;
- aver viaggiato seduto in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso Covid-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.
- fornire assistenza diretta ad un caso Covid-19

Il rispetto da parte di tutti dei comportamenti richiesti consentirà, oltre alla riduzione del rischio di contagio, di evitare la messa in quarantena/isolamento in caso di futuri casi di COVID-19.

Nel ricordare, in tal senso, i protocolli a suo tempo definiti per la limitazione del rischio di contagio da SARS-CoV-2, si sottolinea, in particolare, l'importanza di **segnalare immediatamente, non sottovalutandoli mai, l'insorgenza di sintomi suggestivi di COVID-19** (brividi/febbre, raffreddore, mal di testa e/o mal di gola, sintomi simil-influenzali

in genere). Se ci si trova in sede, la segnalazione deve essere fatta al proprio responsabile o al docente, ponendosi in condizione di isolamento in attesa di ulteriori indicazioni.

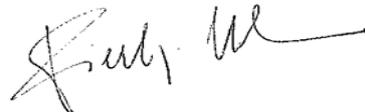
In generale, in caso di sintomatologia sospetta, è necessario attenersi ai seguenti comportamenti:

- a) non recarsi in Accademia e contattare immediatamente il proprio medico di medicina generale (MMG) per ricevere le indicazioni del caso;
- b) in caso di sintomatologia sospetta, contatto stretto con casi COVID accertati o di positività accertata, se si è frequentata l'Accademia nelle **48 ore antecedenti** la prima manifestazione dei sintomi o la raccolta del campione in caso di asintomatici, comunicare al proprio responsabile o al proprio docente eventuali contatti stretti avuti in occasione dell'ultima presenza in sede, al fine di attivare il necessario tracciamento;
- c) Il responsabile/docente, in caso di segnalazione di casi sospetti o accertati come indicato al punto precedente, si interfaccia con la Referente Covid per l'attivazione delle iniziative del caso (tracciamento, disinfezione, contatti con la ASL).

Per quanto riguarda i comportamenti da tenere, si rimanda al punto successivo.

3. Nuove regole per la gestione dei casi positivi e contatti stretti

Si allega, di seguito, il prospetto riportante le nuove regole da seguire in caso di positività a COVID-19 o di contatto stretto con un caso positivo, in relazione al proprio stato vaccinale.



Il R.S.P.P.

(Dott. Ing. Pierluigi Ulaneo)

Roma 22 gennaio 2022